

PROSPETTO INFORMATIVO – “Prestito COR”

1. OBIETTIVO

Con il **Prestito COR** ISMEA, in attuazione della Legge n.213 del 30 dicembre 2023, art. 1, commi 250, 251 e 252 intende assicurare la continuità aziendale delle piccole e medie imprese agricole operanti nel settore ortofrutticolo.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

19.300.000 euro.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al **Prestito COR** le piccole e medie imprese agricole operanti nel settore ortofrutticolo alla data del 31 dicembre 2023 e che abbiano registrato ricavi nel corso del 2022.

Il prestito è riservato alle **PMI agricole**, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n.2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, operanti nel settore ortofrutticolo, come definito dall'allegato I, parti IX e X, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e che alla data alla data di presentazione della domanda non si trovavano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

Al momento della domanda di accesso al prestito, la PMI deve risultare regolarmente iscritta al Registro delle Imprese con la qualifica di “*impresa agricola*” ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

4. CARATTERISTICHE DEL PRESTITO

Il **Prestito COR** è diretto ad assicurare liquidità per tutti i processi inerenti al ciclo produttivo.

Il **valore nominale** del finanziamento **non può essere inferiore a 3 mila euro** e non può superare il 50 per cento dell'ammontare dei ricavi registrati nel 2022 dal Soggetto Beneficiario, come risultante dalla ultima dichiarazione fiscale presentata alla data di domanda del prestito, e **non può comunque superare l'importo di 30 mila euro**.

Il **tasso di interesse** applicato al finanziamento è definito sulla base della Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).

La durata del prestito è di **cinque anni**, con **due anni di preammortamento**.

Gli oneri finanziari sul prestito sono **azzerati** mediante la concessione di un contributo in regime *de minimis*, ove applicabile (cfr. *paragrafo 7*), nei limiti del massimale disponibile in capo alla singola PMI. Nel caso in cui il massimale disponibile per la PMI non sia sufficiente ad assorbire gli oneri finanziari, il prestito sarà concesso per un minore importo al fine di mantenere gli oneri finanziari interamente assorbiti dal massimale disponibile.

5. MODALITÀ DI AMMORTAMENTO

La PMI rimborsa il prestito mediante n.12 rate trimestrali costanti, posticipate, la prima delle quali con scadenza a 27 mesi dall'erogazione del prestito.

Il finanziamento è erogato dopo la firma di n.1 cambiale agraria (Cambiale 1) di importo pari al valore nominale del prestito, della durata di trentasei mesi; al corretto adempimento della quarta rata, in sostituzione della Cambiale 1, la PMI emette una nuova cambiale agraria (Cambiale 2), di importo pari a due terzi del valore nominale del prestito e della durata di dodici mesi; al corretto adempimento della ottava rata, in sostituzione della Cambiale 2, la PMI emette una nuova cambiale agraria (Cambiale 3), di importo pari a un terzo del valore nominale del prestito e della durata di dodici mesi.

In caso di società di capitali, la cambiale è firmata dal legale rappresentante, anche in proprio, a titolo di avallo.

La cambiale agraria è equiparata ad ogni effetto alla cambiale ordinaria.

L'erogazione avviene mediante accredito sul conto corrente indicato dalla PMI ed a questa esclusivamente intestato.

Il rimborso delle rate di finanziamento ha luogo mediante addebito SDD sul conto corrente indicato dalla PMI.

6. SOGGETTI ESCLUSI

Non possono accedere al **Prestito COR**, le PMI:

1. che alla data contabile gennaio 2024 presentano, nei confronti delle banche, esposizioni classificate come sofferenze o esposizioni scadute o sconfinanti rilevabili dalla Centrale dei Rischi di Banca d'Italia;
2. che hanno a carico protesti, procedure esecutive o iscrizioni pregiudizievoli;
3. che risultano inadempienti rispetto ai servizi assicurativi, creditizi e finanziari erogati da ISMEA;
4. destinatarie di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse da ISMEA, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce e dei casi in cui l'impresa abbia provveduto all'integrale restituzione delle somme dovute;
5. risultino sottoposte a liquidazione giudiziale o si trovino in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
6. destinatarie di provvedimenti giudiziari che comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, articolo 9, comma 2, lettere c) e d);
7. per le quali, con riferimento ai soggetti indicati all'articolo 85, commi 1, 2 e 2 bis, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice Antimafia"), sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del medesimo decreto;
8. i cui soggetti indicati all'articolo 94 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 sono sottoposti alla pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ovvero versano in un'altra delle fattispecie elencate allo stesso articolo;
9. rientranti tra quelle che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

7. AGEVOLAZIONI

Nel rispetto delle disposizioni stabilite dal regolamento (UE) n.1408/2013, come modificato dal regolamento (UE) n.316/2019, della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», il **Prestito COR** è concesso **a tasso agevolato** con integrale abbattimento degli interessi dovuti sulle rate di finanziamento per l'intera sua durata.

L'importo delle agevolazioni concesse sarà quantificato nel rispetto di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02), adottando un tasso di interesse teorico correlato al *rating* attribuito al Soggetto Beneficiario in fase di istruttoria della domanda. Per l'individuazione del *rating* ISMEA si avvale del proprio modello di valutazione del rischio di credito (modello di *rating*) già autorizzato dalla Commissione UE, che si basa sulle informazioni rilevate dalla Centrale dei Rischi della Banca d'Italia (ultimi tre mesi disponibili). Le imprese richiedenti che ricadano in categorie di *rating* inferiori a B non potranno accedere alla misura.

Gli aiuti concessi alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli non sono stabiliti in base al prezzo o al volume dei prodotti immessi sul mercato.

8. DURATA DELLA MISURA

I contratti di prestito possono essere **firmati entro e non oltre il 30 settembre 2024**.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di accesso sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

L'Utente, per presentare la domanda deve:

1. Accreditarsi al portale dedicato ISMEA,
2. Compilare e convalidare la domanda durante il periodo di presentazione.

La presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni deve essere effettuata presso il portale dedicato ISMEA all'indirizzo <http://strumenti.ismea.it>.

9.1. Registrazione dell'utente

Per l'accesso al portale dedicato è necessario un accreditamento per l'ottenimento del quale occorre attivare la relativa procedura di registrazione.

Una volta effettuata, la registrazione consente all'utente di accedere all'area del portale dedicato per la compilazione, la gestione e la presentazione delle domande *on-line*.

Possono registrarsi le imprese richiedenti le agevolazioni ovvero loro delegati. In questo ultimo caso, la registrazione deve essere effettuata una sola volta e può essere utilizzata per più richieste di agevolazioni, destinate a diverse imprese (soggetti deleganti).

Il modello di delega, disponibile sul portale, deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale dalla impresa richiedente, corredato di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del delegato e dell'informativa privacy sottoscritta con firma autografa dal delegato e trasmesso unitamente alla documentazione allegata alla domanda. Nel corso dell'iter della domanda, il delegato può essere sostituito. In tal caso è sufficiente che il modello con i dati del nuovo soggetto delegato sia sottoscritto dalla impresa richiedente le agevolazioni ed inviato mediante PEC indirizzata ad ISMEA, unitamente all'atto di revoca della precedente delega.

9.2. Presentazione della domanda

La compilazione e la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni possono essere effettuate a partire dalle ore **12.00** del giorno **8 aprile 2024**, data di apertura dello sportello telematico, fino alle ore **12.00** del giorno **22 aprile 2024**.

Ad eccezione del primo giorno di apertura (dalle ore 12.00 alle ore 18.00) e dell'ultimo giorno di chiusura (dalle ore 9.00 alle ore 12.00), lo sportello telematico rimane aperto nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Una volta che la domanda è stata compilata in tutte le sue parti e corredata degli allegati indicati,

deve essere firmata digitalmente dal titolare della PMI ovvero dal legale rappresentante in caso di società e quindi convalidata.

Non è possibile convalidare due domande riferite alla medesima PMI.

Una domanda convalidata non può essere in alcun modo modificata od integrata dall'Utente, ma potrà essere rimossa dal sistema per tutto il *periodo di presentazione*.

Alla domanda, **a pena di irricevibilità**, devono essere allegati i seguenti documenti:

1. **visura Centrale Rischi Banca d'Italia** (o di altra Società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia) riferita alla **data contabile del gennaio 2024**, con rilevazioni relative agli ultimi tre mesi precedenti;
2. **documentazione attestante i ricavi 2022**. In particolare, ai fini della dimostrazione dei ricavi 2022, devono essere forniti, in alternativa:
 - a. **DICHIARAZIONE IVA**. In caso di allegazione di dichiarazione IVA, si considererà il Rigo VE50. Se il soggetto richiedente svolge attività con differenti codici ATECO riferibili comunque all'agricoltura, si considererà la somma dei valori scritti in ciascun rigo VE50, o
 - b. **MODELLO UNICO**. In caso di allegazione del modello UNICO, si considererà il rigo RD10.
 - c. **AUTODICHIARAZIONE ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445**. In caso di Imprese con ricavi al di sotto della soglia di esenzione.

Per i casi sub a) o b), è necessario che unitamente al modello che certifica i redditi 2022 sia fornita anche la prova della avvenuta ricezione da parte della Agenzia delle Entrate.

In seguito alla corretta presentazione della domanda, l'Utente riceve, presso l'indirizzo PEC (posta elettronica certificata) che ha fornito in fase di compilazione della domanda, la comunicazione dell'avvenuta presentazione della domanda, corredata dall'indicazione della data e dell'ora in cui la presentazione ha avuto luogo. Tale indicazione costituisce il solo termine utile ai fini della individuazione dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di agevolazioni della Cambiale Ortofrutta.

Le domande sono istruite secondo **l'ordine cronologico di presentazione** e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria indicata nel presente prospetto informativo. Per la determinazione dell'ordine cronologico di presentazione fanno fede la data e l'ora di **convalida della domanda sul portale dedicato**.

In considerazione del decisivo rilievo attribuito all'ordine cronologico di presentazione delle domande, la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate, l'irregolarità o la mancanza di anche uno solo dei documenti richiesti, comporta **l'automatica irricevibilità** della domanda e la conseguente perdita della priorità acquisita.

Il modulo deve essere compilato e sottoscritto esclusivamente dal titolare della PMI (in caso di società, dal legale rappresentante) mentre l'invio telematico può essere curato anche da soggetto diverso.

TUTTE le comunicazioni procedurali, ivi incluse quelle relative agli esiti delle domande, saranno eseguite da ISMEA **esclusivamente sul portale dedicato**.

10.COSTI

I costi per l'istruttoria della domanda di finanziamento sono pari a **zero**.